



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 31/2020 del 14 Agosto 2020 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

ETICHETTATURA ALIMENTARE - "Nutrinform Battery", via libera della Commissione Ue	PAG. 02
ETICHETTATURA ALIMENTARE - Sunstein (Harvard Law School), "Troppe informazioni in etichetta. Scelta controproducente": www.alimentando.info	PAG. 02
MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Via libera all'utilizzo del marchio Qualità Sicura per il disciplinare latte crudo ovino e caprino: www.alimentando.info	PAG. 03
IGIENE E SICUREZZA ALIMENTARE - Controlli ufficiali, la UE notifica i modelli di certificati veterinari tramite il WTO	PAG. 03
AMBIENTE - Imballaggi e rifiuti di imballaggi, le novità introdotte con il decreto del 7 agosto: www.alimentando.info	PAG. 04
INTERNAZIONALIZZAZIONE - Incentivi per fiere ed export, domande fino al 31 dicembre: www.alimentando.info	PAG. 04
IMPORT/EXPORT - Rapporto Ice, nel 2021 la ripresa degli scambi mondiali sarà guidata dai mercati asiatici: www.alimentando.info	PAG. 05
SCAMBI UE/STATI UNITI D'AMERICA - L'USTR pubblica un aggiornamento sulle tariffe aggiuntive	PAG. 05
INDIA - Requisiti per l'etichettatura dei prodotti analoghi a quelli lattiero-caseari e standard per il Ghee	PAG. 05
SUD AMERICA - Fronteggia Covid-19 e volatilità di mercato: Clal	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. E I.G.P. - Nuovi testi normativi	PAG. 07
FORMAGGI D.O.P. - "PIAVE" - La Dop incontra le nuove esigenze dei consumatori: www.alimentando.info	PAG. 08
FORMAGGI D.O.P. - "MONTASIO" - Consorzio, Valentino Pivetta riconfermato alla presidenza: www.alimentando.info	PAG. 08
FORMAGGI D.O.P. - "GORGONZOLA" - Produzione luglio 2020: Consorzio di Tutela del Formaggio Gorgonzola	PAG. 10
LATTE SCREMATO IN POLVERE - Prezzi, settimana dal 3 al 9 agosto 2020: Eucolait	PAG. 14
BURRO - Prezzi, settimana dal 3 al 9 agosto 2020: Eucolait	PAG. 15
PREZZI - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 10 al 14 agosto 2020	PAG. 16

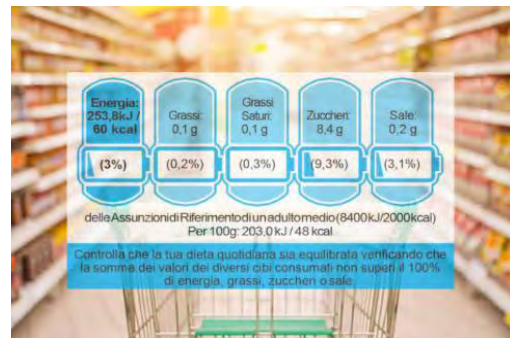
NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

“NUTRINFORM BATTERY”: VIA LIBERA DELLA COMMISSIONE UE

(28/07/20) Il sistema di etichettatura nutrizionale fronte pacco per i prodotti alimentari preimballati, messo a punto dalle istituzioni italiane e denominato “*Nutrinform Battery*”, ha ricevuto il via libera dalla Commissione Europea, attraverso la procedura Tris.

La bozza di decreto predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico, che stabilisce la forma di presentazione e le condizioni di utilizzo del logo nutrizionale facoltativo, complementare alla dichiarazione nutrizionale in applicazione dell'articolo 35 del regolamento (UE) 1169/2011, è stata notificata alla Commissione lo scorso 28 aprile. La Commissione, pertanto, doveva esprimere il suo parere entro e non oltre il 28 luglio scorso per valutare eventuali incompatibilità con il diritto della Ue.



La bozza di decreto descrive i principi generali che le imprese dovranno rispettare nella realizzazione delle etichette. Chi applicherà volontariamente il logo nutrizionale si impegnerà ad estenderlo progressivamente a tutti i prodotti appartenenti alla medesima categoria merceologica. Sono, però, esclusi:

- gli alimenti confezionati in imballaggi o in recipienti la cui superficie maggiore misura meno di 25 cm²;
- i prodotti DOP, IGP e STG di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 in ragione del rischio che l'apposizione di ulteriori loghi impedisca al consumatore di riconoscere il marchio di qualità che certifica la distintività ed unicità di tali prodotti.

Lo scopo di tale forma di etichettatura nutrizionale è quello di essere un mezzo informativo ed educativo. Il consumatore sarà in grado di valutare il quantitativo di calorie e nutrienti contenuti in un alimento e alla loro incidenza sulla dieta quotidiana grazie alle cifre indicate nelle caselle del *Nutrinform Battery* e il simbolo grafico della batteria.

Il *Nutrinform Battery*, che verrà progressivamente implementato in Italia nei prossimi mesi, entra ora a pieno titolo tra gli schemi di etichettatura fronte pacco analizzati dalla Commissione Europea e dovrebbe rientrare in una prossima futura armonizzazione entro la fine del 2022.

SUNSTEIN (HARVARD LAW SCHOOL): “TROPPE INFORMAZIONI IN ETICHETTA. SCELTA CONTROPRODUCENTE”

(10/08/20) Cass Sustein è un economista della *Harvard Law School*, già consigliere di Obama dal 2009 al 2012. A settembre uscirà il suo libro ‘*Too much information: understanding what you don't want to know*’ (Mit Press). Un saggio destinato a far discutere, dove la tesi è che le informazioni obbligatorie in etichetta non sortiscono gli effetti sperati e, il più delle volte, sono perfino controproducenti.

“I governi dovrebbero fare valutazioni più accurate su costi e benefici delle informazioni obbligatorie”, dichiara Sunstein in un’intervista al Venerdì di Repubblica. “La semplice scelta di informare, anche al di là del contenuto dell’informazione, può suonare allarmante per i consumatori, che quindi si astengono dall’acquistare un prodotto”, prosegue.



L’economista sostiene che esplicitare le informazioni possa anche incoraggiare comportamenti rischiosi: “Sappiamo che negli Stati Uniti chi è più povero tende a ritenere che i suoi (pochi) soldi siano meglio spesi in cibi che offrono più calorie per dollaro. Quindi le etichette con le calorie, per questo tipo di consumatore, finiscono per incoraggiare l’acquisto dei cibi da *fast food*, e quindi per aumentare – invece che diminuire – l’obesità”. Anche gli effetti delle etichette ‘etiche’, ovvero relative a tonni pescati evitando la pesca accidentale dei delfini, sono tutti da dimostrare, secondo Sunstein. “Il rischio è che permettano ai consumatori più sensibili di esprimere i loro ideali, senza un reale impatto sui delfini”. E poi bisogna considerare che: “Esistono consumatori che non cambieranno il loro comportamento d’acquisto qualsiasi cosa gli si dica. [...] I governi potrebbero chiedere ai ristoranti di mostrare i rischi per la salute in modo più personalizzato, via app”.

[Da www.alimentando.info]

VIA LIBERA ALL’UTILIZZO DEL MARCHIO QUALITÀ SICURA PER IL DISCIPLINARE LATTE CRUDO OVINO E CAPRINO

(28/07/20) Approvato il disciplinare di produzione ‘Latte crudo ovino, caprino e derivati’ per l’utilizzo del marchio QS, Qualità Sicura garantita dalla Regione Sicilia. Le aziende siciliane potranno così fregiarsi del marchio, approvato dall’Unione europea, che garantisce una qualità superiore dei prodotti ottenuti nel rispetto dei disciplinari di produzione e certificati da organismi di controllo indipendenti.



“In questi due anni e mezzo, il Governo Musumeci ha impresso una grande accelerazione al tema della certificazione che valorizza le produzioni siciliane di qualità, ottenendo da parte dell’Unione europea, l’approvazione di numerosi disciplinari di produzione”, afferma l’assessore regionale per l’ Agricoltura, Edy Bandiera. “L’obiettivo è quello di valorizzare le nostre produzioni, renderle riconoscibili e invogliare il consumatore, che va ben informato ed educato, ad orientarsi verso produzioni regionali di qualità che se riconosciuta e certificata si traduce in incremento del valore, in una maggiore remunerazione della nostra agricoltura e in maggiore reddito per l’agricoltore”.

[Da www.alimentando.info]

CONTROLLI UFFICIALI: LA UE NOTIFICA I MODELLI DI CERTIFICATI VETERINARI TRAMITE IL WTO

(29/07/20) In seguito alle nuove disposizioni comunitarie sui controlli ufficiali entrate in vigore per la maggior parte nel dicembre 2019, la Commissione ha notificato modelli di certificati veterinari per alcuni prodotti di origine animale (inclusi latte crudo, prodotti a base di latte crudo, altri prodotti lattiero-caseari e colostro) attraverso il sistema SPS (*Sanitary and phytosanitary*) del WTO.



Il progetto di atto di esecuzione, che andrà a completare il regolamento sui controlli ufficiali della UE (regolamento 2017/625) e gli allegati riportanti i modelli di certificati sono disponibili sul sito di Assocaseari al link <https://www.assocaseari.it/content/sanitari>.

I modelli di certificato, elencati all'art. 17, sono organizzati in modo leggermente diverso da quelli attuali previsti dal [Regolamento 605/2010](#).

IMBALLAGGI E RIFIUTI DI IMBALLAGGI: LE NOVITÀ INTRODOTTE CON IL DECRETO DEL 7 AGOSTO

(11/08/20) Venerdì 7 agosto il Consiglio dei ministri ha approvato quattro provvedimenti legislativi che traducono sul piano nazionale le direttive europee che compongono il cosiddetto 'pacchetto sull'economia circolare'.

Tra gli argomenti trattati, anche la gestione degli imballaggi e dei relativi rifiuti. In dettaglio, in attuazione delle cosiddette 'direttive rifiuti' – la direttiva (Ue) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e della direttiva (Ue) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE – il decreto "riforma il sistema di responsabilità estesa del produttore (Erp), che ne individua e circoscrive specificamente responsabilità, compiti e ruoli"; "si assoggetta inoltre al regime di responsabilità estesa del produttore qualsiasi persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti (produttore del prodotto)".



Inoltre, il decreto "stabilisce che i produttori corrispondano un contributo finanziario che consenta di coprire i costi della raccolta differenziata", e "istituisce un 'Registro nazionale dei produttori' per consentire il controllo del rispetto degli obblighi in materia di responsabilità estesa del produttore". Stabilite anche le sanzioni amministrative pecuniarie applicabili per il mancato rispetto delle norme introdotte.

[Da www.alimentando.info]

2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

INCENTIVI PER FIERE ED EXPORT: DOMANDE FINO AL 31 DICEMBRE

(10/08/20) Le imprese che operano sui mercati esteri possono chiedere contributi fino al 50% a fondo perduto su progetti di internazionalizzazione o rafforzamento del patrimonio per stimolare la competitività. E' quanto prevede il decreto pubblicato in Gazzetta ufficiale il 28 luglio, operativo dal 6 agosto e legato al Fondo 394-81 di Simest.



Le domande possono pervenire fino al 31 dicembre e il decreto amplia la platea di potenziali partecipanti, riducendo i criteri di accesso rispetto a precedenti norme. Il contributo a fondo perduto massimo deve essere calcolato con il massimale dell'aiuto temporaneo, che corrisponde a un importo complessivo di 800mila euro. Tra gli aspetti più interessanti, la misura relativa alle fiere: previste agevolazioni per partecipare agli eventi europei o italiani con rilevanza internazionale. Ammissibili al finanziamento anche gli eventi virtuali.

[Da www.alimentando.info]

RAPPORTO ICE: NEL 2021 LA RIPRESA DEGLI SCAMBI MONDIALI SARÀ GUIDATA DAI MERCATI ASIATICI

(29/07/20) Nel 2019 l'export italiano ha registrato una crescita del 2,3%. Nel 2020 le esportazioni italiane subiranno una brusca frenata e chiuderanno l'anno in flessione del 12%, a prezzi costanti, per poi crescere del 7,4% nel 2021 e del 5,2% nel 2022, anno su anno. Questa la fotografia dello stato di salute dell'export italiano scattata dall'Agenzia Ice in collaborazione con Prometeia, Istat, Fondazione Masi, Università Bocconi e Politecnico di Milano.



Secondo il Rapporto, la ripresa degli scambi mondiali nel 2021 sarà guidata dall'aggregato degli emergenti Asia e, in particolare, dalla Cina. A garantire una significativa spinta sarà l'uso dell'e-commerce che potrebbe agire da volano per gli scambi, soprattutto nell'ambito dei beni di consumo.

[Da www.alimentando.info]

STATI UNITI: L'USTR PUBBLICA UN AGGIORNAMENTO SULLE TARIFFE AGGIUTIVE

(13/08/20) L'USTR (*United States Trade Representative*) ha pubblicato i dettagli delle modifiche previste alle tariffe "Airbus", in vigore dal 18 ottobre 2019, sulle importazioni di merci UE negli USA.



Le modifiche alle tariffe Airbus, che entreranno in vigore il 1° settembre prossimo, sono state definite durante una consultazione degli *stakeholders* dell'USTR tenutasi all'inizio dell'estate, ma potranno ancora subire variazioni.

Per quanto riguarda i prodotti lattiero-caseari, la tariffa aggiuntiva pari al 25% resta invariata per tutti i prodotti, tranne che per quelli con codice CN 04069099 ("formaggi e sostituti del formaggio") originari della Germania, della Grecia e del Regno Unito, per cui viene eliminata.

La Commissione UE esprime sollievo per gli sviluppi e chiede all'USTR di aumentare il proprio impegno per la risoluzione della controversia in corso.

L'avviso dell'USTR è disponibile sul sito di Assocaseari al link <https://www.assocaseari.it/content/novita/C3%A0-legislative>. L'allegato I indica nel dettaglio le modifiche, l'allegato II elenca tutte le tariffe aggiuntive.

INDIA: REQUISITI PER L'ETICHETTATURA DEI PRODOTTI ANALOGHI A QUELLI LATTIERO-CASEARI E STANDARD PER IL GHEE

(10/08/20) L'India ha notificato attraverso il sistema TBT (*Technical Barriers to Trade Agreement*) del WTO una bozza di regolamento sull'etichettatura dei prodotti analoghi a quelli lattiero-caseari analoghi e standard per il Ghee (un burro chiarificato).

Per evitare errori da parte del consumatore o tentativi di frode, qualsiasi prodotto analogo dovrà dichiarare chiaramente sulla confezione "questo non è un prodotto lattiero-caseario". Inoltre, il regolamento notificato riporta standard per il Ghee per evitare che il prodotto venga arricchito con grassi non del latte.



Il testo del regolamento e la notifica sono disponibili sul sito di Assocaseari al link <https://www.assocaseari.it/content/etichettatura>. Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro il 5 ottobre prossimo.

IL SUD AMERICA FRONTEGGIA COVID-19 E VOLATILITÀ DI MERCATO

(07/08/20) La grande **regione Sudamericana** che va dal Rio Grande, sul confine messicano degli Stati Uniti, alla Patagonia, comporta notevoli differenze geopolitiche che pur tuttavia hanno evidenziato una **comunanza di problematiche nei confronti della crisi pandemica**. Come nelle altre parti del mondo, il confinamento forzato della popolazione ha provocato un cambiamento repentino nei comportamenti dei consumatori, col **crollo del foodservice a favore del retail**.

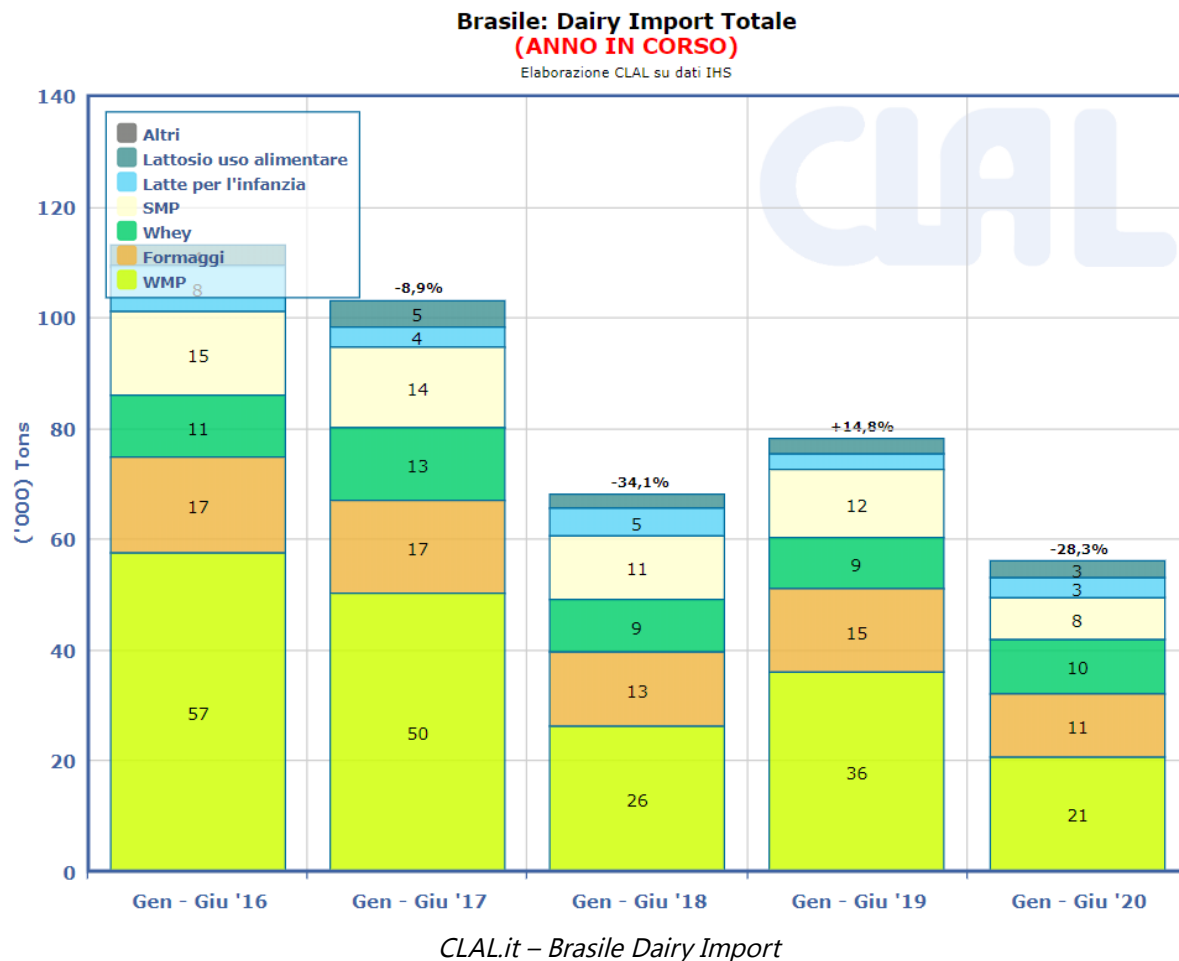
Repentinamente sono **cambiate anche le preferenze di consumo**, con un rapido incremento per prodotti quali latte UHT ed in polvere, ma con un calo significativo per il formaggio. **Le aziende hanno dovuto riorganizzare i cicli produttivi** destinando il latte verso le produzioni più richieste, ma non si sono manifestate scarsità di prodotti sugli scaffali come altrove nel mondo; questo anche per una certa abitudine degli operatori di adeguarsi ai rapidi cambiamenti che spesso caratterizzano la regione. Dato che le maggiori aziende diversificano i cicli produttivi verso il retail, il foodservice e le commodity, i contraccolpi sono stati molto minori rispetto ai **trasformatori artigianali**, specialmente i produttori di formaggio, che si sono anche trovati nella impossibilità di ritirare il latte, lasciando senza sbocco gli allevatori che sono stati spesso costretti a gettarlo.

Oltre a questa situazione, comune nei tanti Paesi colpiti dal Covid, il comparto lattiero caseario latino-americano ha dovuto poi fronteggiare l'incognita valutaria. In marzo ed aprile la grande maggioranza della valute della regione si è deprezzata rispetto al dollaro, con una **situazione particolarmente grave nei Paesi produttori di petrolio**, Messico e Colombia in testa, che continua tuttora.

La svalutazione monetaria ha un effetto negativo su tutta la filiera lattiero casearia, in quanto i beni ed i fattori del ciclo produttivo che vengono importati, prezzati in dollari, comportano un aumento dei costi di produzione, che può portare alla negatività dei margini operativi e ad un conseguente **calo delle importazioni** stesse, come avvenuto in **Brasile e Messico**, e dunque nelle quantità prodotte, così come ad una anomalia nei prezzi fra quelli del latte contrattualizzato e quello spot.

Per gli **esportatori**, al contrario, ci sarebbe il vantaggio di poter offrire prezzi inferiori sui mercati internazionali, avvantaggiando ad esempio **Argentina ed Uruguay**, ma col calo della domanda da parte di Paesi quali Algeria o Russia, anche per l'export la situazione non è rosea. L'incertezza determinata dal Covid ha evidenze maggiori in America latina rispetto ad altri contesti mondiali per la già forte **volatilità economica, politica e sociale** che caratterizza la regione.

La pandemia ha dimostrato, qualora ce ne fosse stato bisogno, quanto sia fondamentale la stabilità nei cicli economici e produttivi. Questo è però particolarmente cruciale nei contesti geografici dove la volatilità, in ogni sua forma, è la sfida costante per ogni imprenditore.



[Da Clal - Fonte: Dairy Reporter]

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

NUOVI TESTI NORMATIVI

(14/08/20) Nell'ultima settimana sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2020/1103** DELLA COMMISSIONE del 22 luglio 2020 recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di un nome iscritto nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette «Brie de Melun» (DOP)
- Formaggi D.O.P. - "Chabichou du Poitou" (F) - Domanda approvazione modifica non minore disciplinare - Reg. (UE) n. 1151/2012: **Atto Commissione 2020/C 251/16 su G.U.C.E. C 251 del 31/07/20**
- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2020/1198** DELLA COMMISSIONE del 7 agosto 2020 recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette «Piave» (DOP)



FORMAGGIO PIAVE: LA DOP INCONTRA LE NUOVE ESIGENZE DEI CONSUMATORI

(07/08/20) Salute, italianità e qualità sono le chiavi del *food* post Coronavirus, e il Piave Dop soddisfa pienamente tutte e tre le condizioni. Le sue caratteristiche nutrizionali, infatti, incontrano le nuove esigenze dei consumatori che premiano l'origine *made in Italy*, la qualità delle materie prime e l'assenza di glutine e lattosio.

“Oggi la scelta di un prodotto si basa sempre più sulle informazioni riportate in etichetta, che arricchiscono di nuovi contenuti il processo decisionale del consumatore che vuole sapere molte più cose su ciò che compra e consuma”, afferma Chiara Brandalise, direttore del Consorzio di tutela del Piave Dop. “In questo momento di crisi per l'intera economia mondiale saranno proprio le nostre caratteristiche più autentiche a segnare la strada per la ripartenza. Ora più che mai i prodotti Dop riescono a garantire qualità e sicurezza”, conclude.



Il formaggio Piave è un vero e proprio ambasciatore dei valori di questo marchio, anche grazie al progetto europeo '*Nice to eat Eu*', promosso dal Consorzio per la tutela formaggio Piave Dop e co-finanziato dell'Ue, che ha l'obiettivo di far conoscere al grande pubblico il valore del marchio Dop.

[Da www.alimentando.info]

CONSORZIO MONTASIO DOP, VALENTINO PIVETTA RICONFERMATO ALLA PRESIDENZA

(07/08/20) Valentino Pivetta è stato riconfermato alla presidenza del Consorzio di tutela del formaggio Montasio Dop per il prossimo triennio. A deciderlo, il Cda riunito a Codroipo (Ud) lo scorso 29 luglio. Riconfermato alla vicepresidenza anche Giovanni Pomella, direttore generale di Parmalat – Latterie Friulane. In occasione della consueta assemblea annuale che ha visto riuniti i soci del Consorzio, è stato approvato il bilancio d'esercizio 2019.



“Grazie al lavoro svolto in questo periodo si evidenziano i primi importanti segnali sul piano dell'accreditamento e di costruzione del valore sul prodotto – dichiara Valentino Pivetta – abbiamo operato sulle caratteristiche di distintività che rendono il nostro formaggio unico e non omologato, guidati anche dalla consapevolezza che il consumatore al quale ci rivolgiamo è sempre più evoluto”.

Il tipico formaggio a pasta dura prodotto in Friuli Venezia Giulia e Veneto Orientale ha registrato un incremento delle vendite del + 8,41%. Anche la produzione, la cui previsione iniziale era di 713.864 forme, a fine anno è arrivata a quota 838.568, segnando un + 17,47%.

[Da www.alimentando.info]

IL MERCATO
LATTIERO-CASEARIO:
STATISTICHE
E PREZZI



ALLE DITTE ASSOCIATE

LORO INDIRIZZI

Novara, 06/08/2020

prot. n: 20109

oggetto: Grafico di produzione –

Andamento progressivo mensile.

Da un esame del grafico di produzione che si allega alla presente, si può rilevare che la produzione al 31.07.2020 risulta essere di n° **2.852.521** forme, con un aumento rispetto all'anno precedente di n° 60.507 forme (+2,17 %) e un aumento rispetto all'anno 2018 di n° 125.680 forme (+4,61 %). Dettaglio ultimi 3 anni in tabella:

Mese	2018	2019	2020	DIFF 20/19	
Gennaio	430.025	466.447	492.269	25.822	5,54%
Febbraio	812.495	883.592	906.905	23.313	2,64%
Marzo	1.219.423	1.308.340	1.325.692	17.352	1,33%
Aprile	1.594.791	1.721.919	1.667.533	-54.386	-3,16%
Maggio	1.970.202	2.106.215	1.998.867	-107.348	-5,10%
Giugno	2.326.314	2.421.434	<u>2.391.644*</u>	-29.790*	-1,23%*
Luglio	2.726.841	2.792.014	2.852.521	60.507	2,17%
Agosto	3.160.558	3.216.249			
Settembre	3.581.355	3.656.882			
Ottobre	4.018.596	4.119.673			
Novembre	4.430.407	4.559.550			
Dicembre	4.849.303	5.025.785			

*Correzione per comunicazione tardiva di rettifica

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GORGONZOLA

Dettaglio mese di Giugno:

Regione	Luglio 2018	Luglio 2019	Luglio 2020	DIFF 20/19	
TOTALE					
Lombardia	127.219	126.335	134.383	8.048	6,37%
Piemonte	273.308	244.245	326.494	82.249	33,67%
	400.527	370.580	460.877	90.297	24,37%
VENDITA FRESCO					
Lombardia	14.973	11.507	11.043	-464	-4,03%
Piemonte	3.362	1.958	1.712	-246	-12,56%
	18.335	13.465	12.755	-710	-5,27%

Dati Ultimo trimestre in dettaglio:

- Maggio
- Giugno
- Luglio

	MAG 2020	GIU 2020	LUG 2020
Produzione Totale	331.334	<u>392.777*</u>	460.877
Produzione Giornaliera	10.688	<u>13.093*</u>	14.867
Piccante	52.868	<u>47.160*</u>	55.184
Biologico	4.003	4.841	5.695
Vendita fresco	4.631	10.996	12.755

*Correzione per comunicazione tardiva di rettifica

- Luglio su Giugno
- Giugno su Maggio
- Percentuale su produzione Totale

	Differenza LUG / GIU		Differenza GIU / MAG		MAG %	GIU %	LUG %
Produzione Giornaliera	1.774	13,55%	<u>2.405*</u>	<u>22,50%*</u>			
Piccante	8.024	17,01%	<u>-5.708*</u>	<u>10,80%*</u>	15,96%	<u>12,01%*</u>	11,97%
Biologico	854	17,64%	838	20,93%	1,21%	1,23%	1,24%
Vendita fresco	1.759	16,00%	6.365	137,44%	1,40%	2,80%	2,77%

*Correzione per comunicazione tardiva di rettifica

Allegati

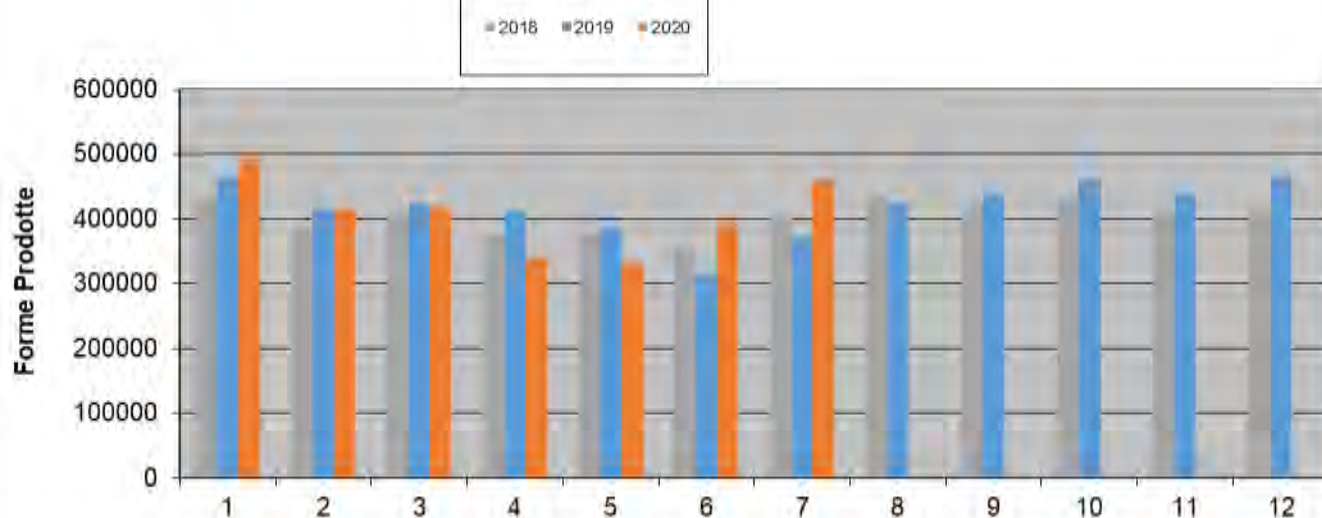
- Istogrammi totale, Regione Lombardia e Piemonte.
- Grafico Produzione

Cordiali saluti.

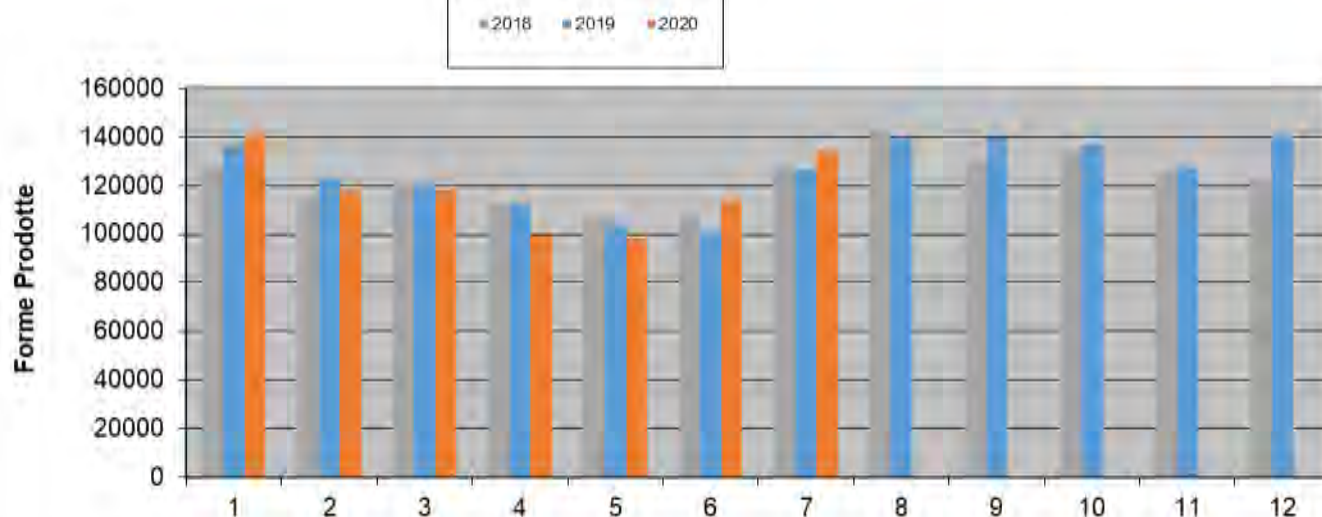
Consorzio per la tutela
del formaggio gorgonzola
(firmato la segreteria)

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GORGONZOLA

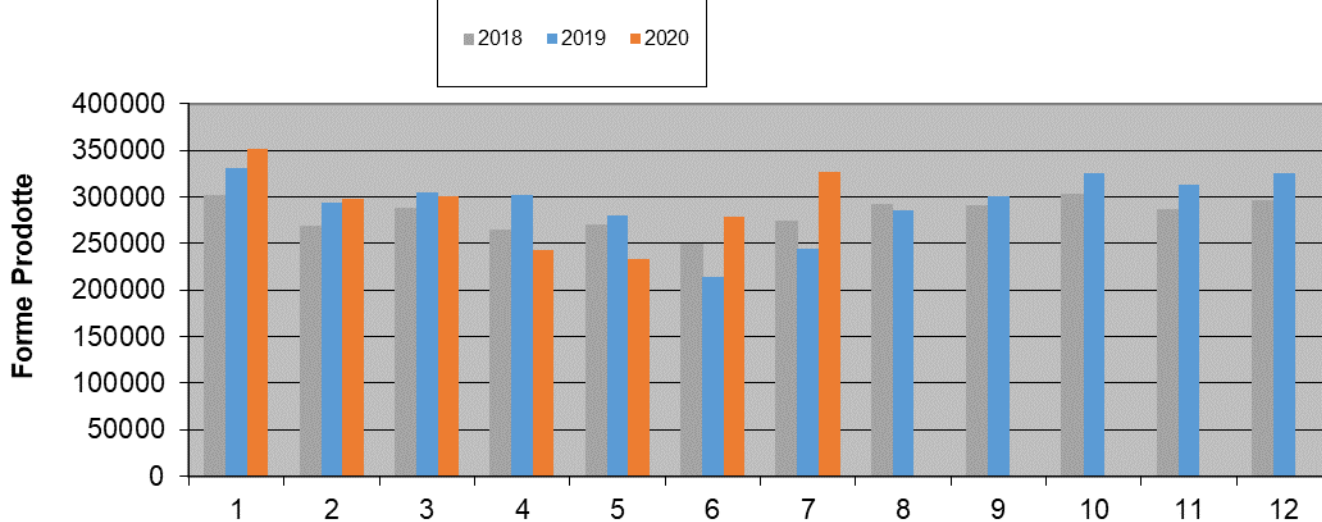
ANDAMENTO TOTALE



REGIONE LOMBARDIA

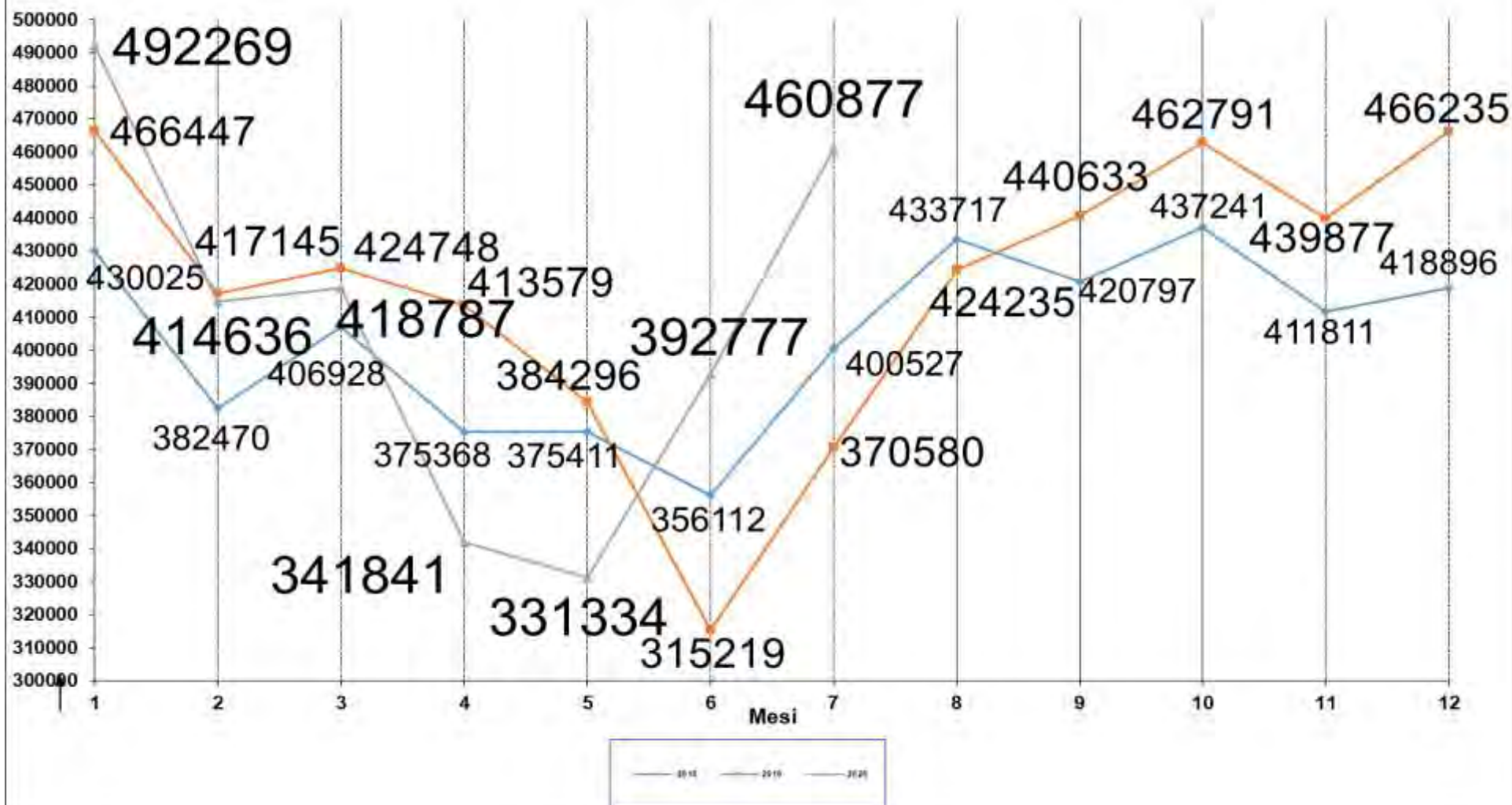


REGIONE PIEMONTE



PRODUZIONE FORMAGGIO GORGONZOLA **ANDAMENTO MENSILE**

Numero di
forme



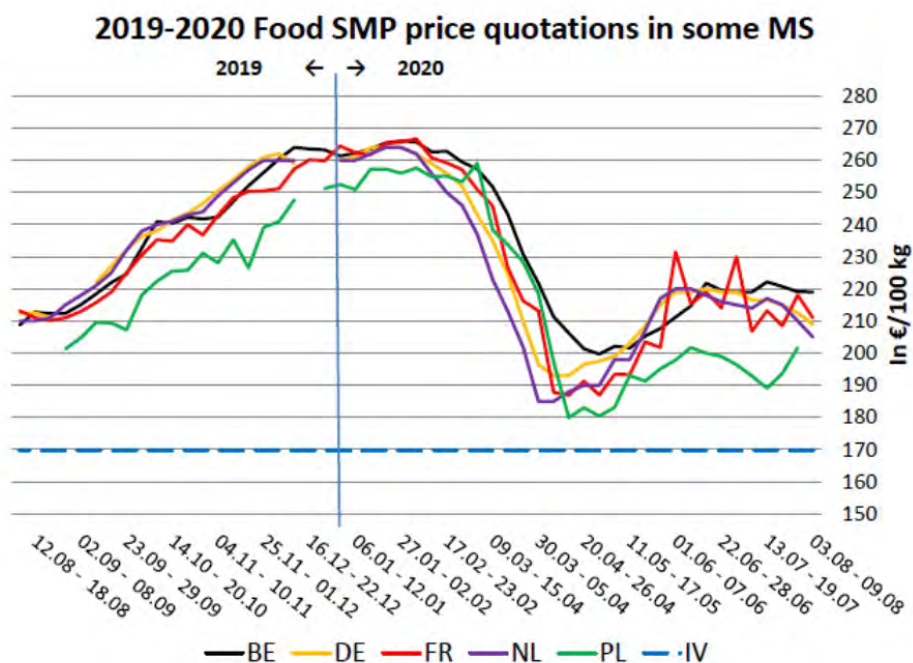
PREZZI LATTE SCREMATO IN POLVERE

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali (in €/100 kg) del latte scremato in polvere, sia destinato al consumo umano ("Food") che a quello animale ("Feed"), di Belgio, Germania, Francia e Paesi Bassi:

Week		BE	DE		FR	NL		PL	UE
		Food	Food	Feed	Food	Food	Feed	Food	
9	24.02 – 01.03.20	257,26	252,00	233,00	257,10	246,00	233,00	255,10	254,00
10	02.03 – 08.03.20	251,77	243,00	221,50	250,90	237,00	225,00	259,10	249,00
11	09.03 – 15.03.20	243,18	235,00	211,50	245,80	223,00	205,00	238,33	242,00
12	16.03 – 22.03.20	230,83	224,50	201,50	226,60	213,00	195,00	233,80	228,00
13	23.03 – 29.03.20	221,81	210,00	184,00	216,30	202,00	185,00	228,40	218,00
14	30.03 – 05.04.20	211,33	196,50	173,00	213,20	185,00	173,00	218,50	209,00
15	06.04 – 12.04.20	206,22	193,00	172,00	187,80	185,00	173,00	197,30	197,00
16	13.04 – 19.04.20	201,35	193,00	176,00	186,90	188,00	178,00	179,93	191,00
17	20.04 – 26.04.20	199,69	196,50	177,00	191,30	190,00	178,00	183,00	194,00
18	27.04 – 03.05.20	202,17	197,50	179,00	187,00	190,00	180,00	180,40	193,00
19	04.05 – 10.05.20	201,61	199,00	182,00	193,40	198,00	185,00	183,10	194,00
20	11.05 – 17.05.20	205,28	203,00	188,00	193,30	198,00	185,00	193,00	198,00
21	18.05 – 24.05.20	207,68	208,50	194,00	203,50	207,00	193,00	191,30	203,00
22	25.05 – 31.05.20	211,18	215,00	198,00	201,80	217,00	203,00	195,10	204,00
23	01.06 – 07.06.20	214,68	219,00	198,00	231,50	220,00	203,00	197,86	217,00
24	08.06 – 14.06.20	221,79	219,00	196,50	215,40	220,00	202,00	201,70	213,00
25	15.06 – 21.06.20	219,56	220,00	196,50	219,00	218,00	202,00	200,00	214,00
26	22.06 – 28.06.20	219,02	219,00	198,00	214,10	216,00	202,00	199,00	212,00
27	29.06 – 05.07.20	218,99	219,00	198,00	230,00	215,00	201,00	196,40	217,00
28	06.07 – 12.07.20	222,15	216,50	198,00	206,80	214,00	203,00	192,90	209,00
29	13.07 – 19.07.20	220,75	216,50	199,00	213,20	217,00	204,00	189,10	210,00
30	20.07 – 26.07.20	219,13	215,00	197,50	208,50	215,00	204,00	193,63	209,00
31	27.07 – 02.08.20	219,01	212,50	197,00	218,10	210,00	202,00	201,60	213,00
32	03.08 – 09.08.20	218,71	209,00	192,00	211,00	205,00	197,00		

* **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 1° dicembre 2011 il prezzo del latte scremato in polvere francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19 novembre 2011, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011). I prezzi del latte scremato in polvere destinata all'alimentazione umana verranno comunicati mensilmente; una pubblicazione a cadenza settimanale sarebbe stata complessa in quanto i prezzi spesso sono riservati.

"Conf.": ai sensi del Reg. 479/2010, la comunicazione dei prezzi per i prodotti fabbricati da meno di tre produttori per ogni Stato membro deve essere contrassegnata come confidenziale.



PREZZI BURRO

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali del burro di Belgio (BIRB), Germania (Kempten), Francia (Office de l'élevage), Paesi Bassi (Produktschap voor Zuivel) e Regno Unito (Rural Payment Agency):

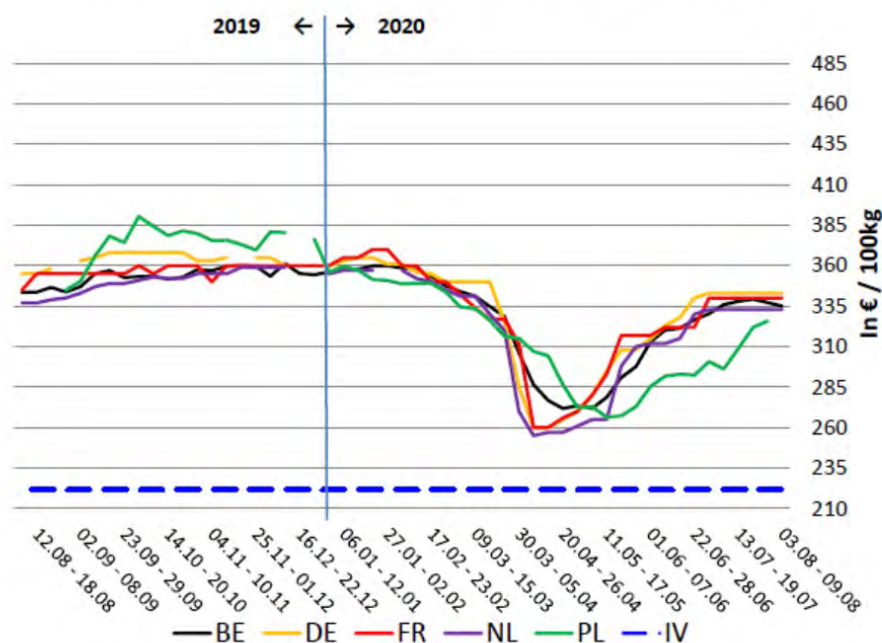
Week	In €/100 kg	BE	DE	FR	NL	PL	UE
9	24.02 – 01.03.20	347,52	350,00	350,00	345,00	349,00	
10	02.03 – 08.03.20	344,01	350,00	342,00	341,00	334,50	351,00
11	09.03 – 15.03.20	341,10	350,00	334,00	341,00	333,40	350,00
12	16.03 – 22.03.20	334,83	350,00	327,00	330,00	326,20	349,00
13	23.03 – 29.03.20	328,58	325,00	327,00	320,00	316,50	342,00
14	30.03 – 05.04.20	306,12	285,00	312,00	270,00	315,10	325,00
15	06.04 – 12.04.20	286,41	260,00	260,00	255,00	307,00	300,00
16	13.04 – 19.04.20	276,71	260,00	260,00	257,00	304,30	295,00
17	20.04 – 26.04.20	271,79	265,00	266,00	257,00	286,60	292,00
18	27.04 – 03.05.20	273,45	270,00	270,00	261,00	272,50	291,00
19	04.05 – 10.05.20	271,83	280,00	280,00	265,00	273,00	281,00
20	11.05 – 17.05.20	278,71	295,00	293,00	265,00	266,40	288,00
21	18.05 – 24.05.20	290,92	308,00	317,00	298,00	267,30	295,00
22	25.05 – 31.05.20	297,70	308,00	317,00	310,00	273,00	296,00
23	01.06 – 07.06.20	313,02	315,00	317,00	312,00	285,43	309,00
24	08.06 – 14.06.20	320,20	323,00	322,00	312,00	291,80	318,00
25	15.06 – 21.06.20	321,32	328,00	322,00	315,00	293,00	317,00
26	22.06 – 28.06.20	326,52	340,00	322,00	330,00	292,50	322,00
27	29.06 – 05.07.20	330,39	343,00	340,00	333,00	300,70	331,00
28	06.07 – 12.07.20	335,96	343,00	340,00	333,00	296,10	330,00
29	13.07 – 19.07.20	338,01	343,00	340,00	333,00	308,80	336,00
30	20.07 – 26.07.20	339,29	343,00	340,00	333,00	321,89	336,00
31	27.07 – 02.08.20	337,17	343,00	340,00	333,00	325,80	342,00
32	03.08 – 09.08.20	335,07	343,00	340,00	333,00		

- **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 01/12/11 il prezzo del burro francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19/11/11, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011).

- **** Prezzo settimanale e media ponderata delle ultime 4 settimane**

- Dal 05/10/11, le quotazioni tedesche da Notierungskommission Hannover e da Butter-Käse-Börse Kempten sono state unite in un'unica quotazione nazionale da Kempten. Prima di tale data, i prezzi del burro tedeschi erano riferiti alla piazza di Hannover in quanto considerata più realistica.
- Le quotazioni del Regno Unito sono state convertite da £ in €/100 kg, utilizzando il tasso di conversione applicabile per i dati del mese scorso. Quando il periodo comprende due settimane, viene calcolata la media del tasso di conversione.
- I prezzi del burro della Germania sono stati calcolati fino alla settimana n. 17 dal BLE sotto il reg. (CE) n. 2771/99 (prezzi d'intervento), mentre dalla n. 18 sono stati sostituiti da quelli della Notierungskommission Hannover poiché considerati più realistici.
- Le quotazioni dei Paesi Bassi vengono fissate il mercoledì e sono valide fino al mercoledì successivo.

2019-2020 Butter price quotations in some MS



[Da Eucolait]

PREZZI AGRICOLI

A cura di: Emanuela Denti

MILANO - Rilevazione del 7 agosto 2020

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

			03/08/2020	07/08/2020	VAR.
FORMAGGI		U.M.	Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	10,30- 10,75	10,35- 10,80	+0,05/+0,05
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	9,30 – 10,00	9,35 – 10,05	+0,05/+0,05
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	8,65 – 9,05	8,70 – 9,10	+0,05/+0,05
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	7,50 – 7,65	7,55 – 7,70	+0,05/+0,05
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	8,35 – 8,55	8,40 – 8,60	+0,05/+0,05
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	7,95 – 8,20	7,95 – 8,20	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	6,10 – 6,20	6,10 – 6,20	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	5,05 – 5,20	5,05 – 5,20	
50	provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	5,75 – 5,90	5,75 – 5,90	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,00 – 6,25	6,00 – 6,25	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	7,20 – 7,50	7,20 – 7,50	
70	asiago: d'allevio con stagionatura minima 90 gg.	Kg	6,05 – 6,35	6,05 – 6,35	
80	pressato fresco	Kg	5,15 – 5,45	5,15 – 5,45	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	5,60 – 5,90	5,60 – 5,90	
100	maturo piccante	Kg	6,60 – 6,90	6,60 – 6,90	
110	italico: prodotto fresco	Kg	4,20 – 4,30	4,20 – 4,30	
120	prodotto maturo	Kg	5,00 – 5,30	5,00 – 5,30	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	4,65 – 4,85	4,65 – 4,85	
150	prodotto maturo	Kg	5,40 – 5,80	5,40 – 5,80	
160	quartiolo lombardo	Kg	4,90 – 5,10	4,90 – 5,10	
170	crescenza matura	Kg	4,10 – 4,35	4,10 – 4,35	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	4,45 – 4,55	4,45 – 4,55	
190	mascarpone	Kg	4,00 – 4,25	4,00 – 4,25	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	13,00 – 14,00	12,50 – 13,50	-0,50/-0,50
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	4,50 – 5,50	4,50 – 5,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

			03/08/2020	07/08/2020	VAR.
BURRO E CREMA DI LATTE		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,60	1,60	
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento CE n. 1234/07)	Kg	3,20	3,20	
30	burro di centrifuga	Kg	3,35	3,35	
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,40	1,40	
540	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	1,68	1,68	
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	1,76	1,76	

			03/08/2020	07/08/2020	
LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI		U.M.	Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	335 - 345	335 - 350	Inv./+5
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
21	francese	1000 Kg	310 - 330	310 - 330	
22	tedesco	1000 Kg	330 - 345	340 - 355	+10/+10
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	180 - 190	180 - 195	Inv./+5

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 10 Agosto 2020 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		1,00	=	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	10,65	11,45	+0,05/+0,05	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	9,55	10,45	+0,05/+0,05	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	8,85	9,55	+0,05/+0,05	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	7,95	8,40	+0,05/+0,05	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	7,70	7,95	+0,05/+0,05	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 11 Agosto 2020 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	1,00	1,00	=	=
Siero (franco caseificio)	100 Kg	0,15	0,40	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
Produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg	10,50	11,15	+0,15	+0,15
Produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg	9,40	10,15	+0,15	+0,15
Produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg	8,65	9,20	+0,10	+0,10
Produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg	7,85	8,05	+0,10	+0,10
Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)	Kg	7,75	7,90	+0,10	+0,10

** Dal 1 febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore*